



*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO  
PRESSO IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E  
DELLA RICERCA  
UFFICIO III

Rif. Prot. Entrata Nr. 3230 del 28/02/2017

Allegati:

Risposta a Nota Nr. 3366 del 27/02/2017

**Osservazione n. 41 del 14/03/2017**

Al Ministero dell'Istruzione, dell'Università  
e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la  
Puglia  
Direzione Generale

PEC: [drpu@postacert.istruzione.it](mailto:drpu@postacert.istruzione.it)

**OGGETTO:** Ipotesi di contratto integrativo regionale sottoscritta in data 19 gennaio 2017, in materia di determinazione del fondo regionale per la retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti scolastici dell'area V della regione Puglia a.s. 2013/2014.

**Restituzione ex art. 7, decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.**

E' pervenuta allo scrivente Ufficio, per il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, previsto dall'art. 5, comma 2, lett. e), decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, l'ipotesi di contratto indicata in oggetto corredata dalla relazione tecnico-finanziaria e dalla relazione illustrativa, ai sensi dell'art. 40, comma 3 *sexies*, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Preliminarmente, si fa presente che il fondo regionale quantificato dal M.I.U.R. è stato integrato dell'importo pari a € 14.097,36, relativo ai versamenti per incarichi aggiuntivi svolti dai dirigenti scolastici nel corso degli anni scolastici 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014 e dell'importo pari a € 41.772,39 relativo alle economie riferite all'anno scolastico 2012/2013.

In merito, per quanto riguarda gli incarichi aggiuntivi svolti dai dirigenti scolastici, si evidenzia che gli importi indicati nei prospetti 2a, 2b e 2c, allegati al D.D.G. prot. 3209 del 14 marzo 2016, risultano errati. Pertanto, si chiede di effettuare la rideterminazione dei suddetti importi.

Inoltre, per la corretta imputazione degli importi relativi agli incarichi aggiuntivi, si chiede a codesto Ufficio di attenersi a quanto disposto dalla nota M.I.U.R. prot. n. 606 del 28 luglio 2006.

Per quanto concerne la corretta attribuzione degli importi relativi alle economie, si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 26, comma 3 e 27, comma 2 del C.C.N.L., sottoscritto il 15 luglio 2010, che stabiliscono rispettivamente che *“Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione devono essere integralmente utilizzate. Eventuali risorse che a consuntivo risultassero ancora disponibili sono utilizzate per la retribuzione di risultato secondo i criteri stabiliti in sede di contrattazione integrativa”* e che *“Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato devono essere integralmente utilizzate nell'anno di riferimento. Le eventuali risorse non spese sono destinate al finanziamento della retribuzione di risultato nell'anno successivo”*. Pertanto tali somme dovranno integrare unicamente la retribuzione di risultato.

Si invita, inoltre, codesta Amministrazione a verificare, in ogni caso, che i totali dei singoli importi indicati siano la risultante effettiva dei dati rappresentati ed ad effettuare, altresì, la concordanza dei contenuti delle due relazioni e del foglio di calcolo con quanto riportato nell'ipotesi di C.I.R..

Alla luce di quanto sopra rilevato, si trasmette la presente nota, relativa all'ipotesi in oggetto, senza l'apposizione del visto, invitando codesta Amministrazione a riproporre il calcolo della determinazione della retribuzione complessiva, di posizione e di risultato, dei dirigenti scolastici relativo all'a.s. 2013/2014.

Si restituiscono, contestualmente, mediante ulteriori due note dello scrivente le ipotesi di C.I.R. relative agli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016, in quanto le discordanze degli importi riscontrate nella presente ipotesi influiscono sulle successive ipotesi di CC.II.RR..

Si rammenta quanto previsto dall'art. 10, comma 2 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, in base al quale codesta Amministrazione dispone di un termine di trenta giorni dalla data di ricevimento delle osservazioni per formulare le proprie controdeduzioni.

IL DIRETTORE GENERALE  
Giuseppe Spinelli  
IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO III  
Ilaria D'Andrea  
(firmato digitalmente)

